

UOMINI CONTRO LA VIOLENZA: È ORA DI DIRE BASTA!

Una donna prima, e una sua conoscente dopo, hanno subito violenza.

Violenza verbale, psicologica, economica, fisica e per finire stalking, commessi dalla “STESSA PERSONA”, ed in entrambi i casi si trattava del loro compagna.

Sì avete capito bene, la “STESSA PERSONA” che processata e condannata a 1 anno e 6 mesi di reclusione dopo 3 anni ha compiuto lo stesso reato nei confronti di un'altra vittima.

Nuovamente denunciato, il secondo processo si è concluso con una sentenza di condanna a 3 anni e 6 mesi di reclusione.

Questi sono due dei tanti episodi di violenza, magari taciuti per paura, ma ci portano a chiedere

DOVE SONO LE ISTITUZIONI?

Chi di noi non è mai stato lasciato dalla fidanzatina (in età adolescenziale), dalla fidanzata, dalla moglie o dalla compagna.

Chi non ha mai cercato di ricucire uno strappo portando dei fiori, tempestando di chiamate e messaggi o addirittura presentandoci sotto casa o al lavoro?

TUTTI NOI ALMENO UNA VOLTA LO ABBIAMO FATTO

Per noi uomini questi gesti sono normali, involontari, solo per dimostrare il nostro amore, quanto ci teniamo a loro, il voler stare insieme.

Ma siamo così sicuri che questi gesti non spaventino chi li riceve?

Ci abbiamo mai pensato?

Ci siamo mai chiesti se questi gesti possano realmente essere apprezzati?

NON CREDO

Ecco signori, questa si chiama **VIOLENZA.**

Vedete ci sono tanti tipi di violenza, e quando le donne hanno il coraggio di dire “BASTA”, di uscire da questa morsa che le logora, purtroppo avvengono anche i “FEMMINICIDI”, la forma di violenza più grave.

E' ORA DI DIRE BASTA!

La discriminazione e la violenza di genere sono un fenomeno da sradicare.

Noi uomini ci dobbiamo assumere la responsabilità di debellare questo fenomeno, stando a fianco delle donne con tutti i mezzi disponibili.

Questo appello è rivolto a tutti gli uomini, affinché prendano consapevolezza della violenza sempre più frequente e supportino concretamente il contrasto ad ogni forma di discriminazione e violenza di genere, in tutti gli ambiti quotidianamente frequentati, partendo dal posto di lavoro e da casa.

Per affrontare il problema chiediamo alle Istituzioni di adottare e di promuovere il presente manifesto anche a livello locale, nell'ambito del progetto di prossima costruzione denominato "2GIRASOLI", che prevede:

- Percorsi all'interno delle scuole, partendo dalla scuola primaria per poi passare alla scuola secondaria di primo grado;
- potenziamento degli incontri dedicati alle donne, con l'apporto di professioniste, per potere conoscere e riconoscere le varie tipologie di violenza e le loro manifestazioni, così da poterle affrontare il prima possibile;
- Incontri dedicati agli uomini, con l'apporto di professionisti, per fare capire e affrontare il problema della violenza dalla parte degli uomini;
- Incontri/dibattiti aperti a tutti, dove affrontare le tematiche della violenza di genere, in termini di conoscenza delle varie tipologie, ma soprattutto i luoghi nei quali può avvenire: casa, lavoro, scuola.

Gianluca Chiapparini

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Gianluca Chiapparini', written in a cursive style.